



**Touring Club Italiano**

## *Visita guidata a Lovere uno dei borghi più belli d'Italia*

**- Domenica 27 Settembre 2015 -**

**Informazioni e prenotazioni:**

**Tel: 366 4378715**

**brescia@volontaritouring.it**

**Numero max. di partecipanti:**

**30**

**La prenotazione deve essere  
effettuata entro sabato 26  
Settembre**

**Quota di partecipazione: € 5  
soci ed ev. accompagnatore: € 7  
non soci**



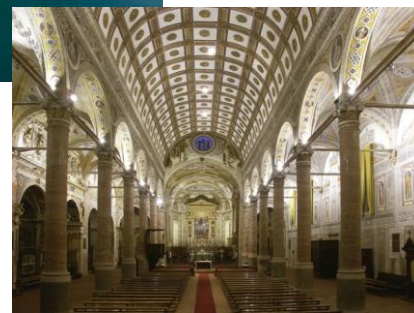
**Ore 15:15**

**Ritrovo al parcheggio di Piazzale Marconi (Piazza del mercato)**

**Ore 15:30**

**Inizio visita**

**Ore 17:30/18:00 ca. Fine visita**



Annoverata dal 2003 tra i borghi più belli d'Italia, la cittadina è disposta ad anfiteatro tra le montagne del bergamasco e il lago d'Iseo. Di origini antichissime, Lovere racchiude al suo interno un borgo rinascimentale e un borgo medievale abbelliti da splendide piazze circondate da palazzi, torri, chiese e conventi.

Il nostro itinerario inizia da piazzale Marconi. Da qui si prosegue verso la basilica rinascimentale di S. Maria in Valvendra. L'imponente edificio, tornato di recente ai suoi antichi splendori dopo i restauri conservativi eseguiti da febbraio 2013 a marzo 2014, fu edificato tra il 1473 e il 1483, periodo di particolare floridezza economica per Lovere, nell'alveo di un torrente, il Val Vendra, da cui prese il nome. La basilica presenta forme classicheggianti rinascimentali di gusto lombardo, con influenze veneziane. L'interno è a tre navate, suddivise da dodici colonne, con cappelle sul lato sinistro. L'opera di maggior pregio è costituita dalle grandi ante dell'organo, collocate originariamente nel Duomo Vecchio di Brescia, dipinte, all'esterno, dal Ferramola con l'Annunciazione e, all'interno, da Antonio Bonvicino detto "il Moretto", con i ritratti equestri dei Santi Patroni di Brescia. Dal borgo rinascimentale si passa al borgo medievale con la piazza vecchia, le torri e vicoli suggestivi. Chi lo desidera potrà salire in cima alla Torre Civica dalla cui sommità si gode una bellissima vista. La Torre, sita in Piazza V. Emanuele II dove confluiscono tutte le vie piccole e strette del borgo medievale, è alta circa quindici metri e presenta alcuni affreschi richiamanti le diverse signorie che hanno dominato la cittadina, tra cui spicca un affresco con il leone, simbolo del dominio veneto, recante la data 1442. L'itinerario prosegue con la visita al santuario delle Sante loveresi. Lovere annovera fra i cittadini che ne hanno fatto la storia due Sante: Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, canonizzate da Papa Pio XII nel 1950. Il santuario è uno splendido e suggestivo esempio di architettura sacra tardo ottocentesca di ispirazione gotico lombarda, che in alcuni tratti richiama addirittura la civiltà romanica e araba. A pianta quadrata e diviso in tre navate, ognuna delle quali ha la sua abside, il tempio ha pareti interamente affrescate. Dopo una passeggiata sul lungolago da cui si vede il neoclassico palazzo Tadini, il tour si conclude nella piazza del Porto.